



COMUNICATO STAMPA

OpenUp Festival 2018

6° EDIZIONE

Il Festival della città aperta alle differenze sessuali

Spettacoli, conferenze, mostre e presentazioni editoriali

dal 17 al 20 maggio 2018

OpenUp approda alla sua sesta edizione.

OpenUp Festival cresce, diffondendo sempre di più una cultura di tolleranza verso le diversità in un programma appassionante di quattro giorni attraverso incontri, conferenze nelle scuole e in altri luoghi della città di Brescia e provincia.

Sono svariati i linguaggi che formeranno il cartellone di **OpenUp Festival dal 17 al 20 maggio 2018**. Una mostra fotografica, tre incontri/conferenze su diverse tematiche, due spettacoli teatrali, la proiezione di un documentario, un concerto e una presentazione editoriale.

Questa nuova edizione vuole offrire occasioni di incontro e di riflessione intorno al tema delle **Cittadinanze**, che diventa così anche il sottotitolo del Festival 2018. Cittadinanza come possibilità di determinarsi e di sentirsi pienamente appartenenti ad una comunità, a prescindere dal proprio luogo di nascita. Cittadinanza come diritto a vedere riconosciuta la propria dignità nei propri affetti e nella propria identità di genere. Cittadinanza come possibilità di partecipazione piena alla vita sociale e civile senza subire discriminazioni legate al genere. Cittadinanza come libertà di autonoma determinazione sulla propria vita e sulla sua fine dignitosa.

La programmazione avrà luogo in **diverse location della città** allargando lo sguardo anche in altri luoghi della provincia. OpenUp Festival toccherà il Liceo De André, il

Caffè Letterario Primo Piano, Der MAST, Palazzo MO.CA, la Sala '89 di Darfo Boario Terme e Spazio Teatro IDRA.

Come da tradizione questa sesta edizione prenderà il via giovedì 17 maggio, Giornata Mondiale contro l'Omofobia.

Inaugura il festival l'apertura della mostra **"Adelmo e gli altri. Confinati omosessuali nel Materano"** alle 19 presso il foyer di Spazio Teatro IDRA. Introduce la mostra il curatore Cristoforo Magistro. La mostra rimarrà allestita fino al 20 maggio e sarà possibile visitarla durante tutti i giorni del festival.

Nella stessa serata, ma dislocato in Val Camonica, in collaborazione con il Festival Abbraccia Mondo nella **Sala '89 di Darfo Boario Terme alle 20.30** si terrà l'incontro **"Rifugiati rainbow - i diritti LGBT dei richiedenti protezione internazionale"**. Diversi relatori sono invitati a partecipare al dialogo che vuole chiarire la situazione e le problematiche dei migranti LGBT che chiedono asilo politico nel nostro Paese, partendo da una panoramica sui diritti e le discriminazioni nei vari stati del mondo fino all'iter burocratico italiano. Gli invitati saranno: la stessa equAnime, la professoressa Gandolfi, docente di "Migrazioni, educazione, sviluppo" presso l'Università degli Studi di Bergamo, l'avvocato Ippolita Sforza (Rete Lenford), che si occupa dell'iter burocratico dei richiedenti asilo in Italia perché perseguitati per il proprio orientamento sessuale e un referente per la Cooperativa Sociale K-Pax Onlus.

La giornata di **venerdì 18 maggio** comincerà alle **ore 14** presso il **Liceo De André**, con il regista indipendente pachistano Wajahat Abbas Kazmi – attivista Amnesty, attivista per i Diritti Civili e difensore dei diritti LGBT nel mondo musulmano. Kazmi presenta il documentario **"Allah loves equality"** che vuol raccontare le discriminazioni sempre presenti contro le persone LGBT in Pakistan, uno degli stati più omofobi al mondo, oggi anche attraversato da un crescente integralismo. La conferenza è aperta al pubblico. Alle **18**, il **Caffè Letterario Primo Piano** ospiterà la presentazione del libro **"IL NUORO E GLI #ALTR*"** di Rita Selmi presidente onoraria Agedo. Si tratta della riedizione di un romanzo uscito nel 1996 con una aggiunta provocatoria dedicata alle nuove famiglie omogenitoriali. Dialogherà con l'autrice Irene Panighetti del quotidiano Brescia Oggi. **Alle 20.30**, in collaborazione con l'associazione ContaminAzioni, il nuovo spazio culturale **Der MAST** ospiterà l'incontro/concerto **"Per una città aperta e solidale. La Brescia che ci crede"**. Questo evento vuole offrire un'occasione di ascolto delle scelte di vita e di impegno di persone, donne e uomini bresciani, che operano per l'affermazione e l'estensione dei diritti, della pace, dell'accoglienza e della solidarietà. A testimonianza della possibilità e della volontà di costruire una città e un territorio aperti, reali luoghi di cittadinanza inclusiva. All'iniziativa parteciperanno: Adriana Apostoli – Commissione Pari Opportunità Comune di Brescia, Alessandra Balestra – vice dirigente scolastica Liceo De André, Rita Selmi – Agedo – Associazione GENitori e amici Di Omosessuali, Mirne Lusardi – Emergency, Alessandro Sipolo – Cooperativa Sociale K-Pax Onlus, Granfranco Valenti – Fondazione Piccini per i Diritti dell'Uomo, Don Fabio Corazzina –

sacerdote della parrocchia Santa Maria in Silva a Brescia. Le testimonianze saranno inframezzate dai canti del Coro Clandestino, gruppo musicale da anni presente e attivo nella nostra città, che offrirà le sue voci a canti di pace e di impegno sociale e civile. Il coro è diretto da Emanuela Pangrazio.

Sabato 19 maggio la giornata è caratterizzata dall'evento teatrale che prenderà il via **alle 21** all'interno di **Spazio Teatro IDRA – MO.CA**. Lo spettacolo *“lo obietto”*, scritto da Elisabetta Canitano con la regia di Amandio Pinheiro, racconta la storia di Bianca, 32 anni, che aspetta un bambino dopo una fecondazione assistita. È al quarto mese di gravidanza quando il ginecologo che la segue trova che qualcosa non va e le consiglia di ricoverarsi in Ospedale, per essere seguita meglio. Dal giorno in cui Bianca si ricovera comincia una sequenza di gesti incomprensibili, mancanza di cure e assenza di contatto con la famiglia, che culmineranno nella morte di Bianca e di suo figlio per sepsi. Un aborto terapeutico l'avrebbe salvata, ma nessuno dei medici lo dice alla famiglia. La storia è liberamente ispirata alla morte di Valentina Milluzzo avvenuta il 16 ottobre 2016 nell'Ospedale Cannizzaro di Catania. Ingresso € 10.

Domenica 20 maggio il Festival si conclude con due eventi. **Alle 17** presso il **Caffè Letterario Primo Piano** va in scena lo spettacolo *“Le rinchiuse”* di Elide La Vecchia con la regia di Tiziana Bergamaschi. Lo spettacolo racconta attraverso un linguaggio poetico le condizioni di lavoro e di vita delle cosiddette badanti, lavoratrici, spesso migranti, che 24 ore su 24 abitano con le persone anziane che accudiscono. **Alle 19** presso la **Sala Alberi di Palazzo MO.CA** in via Moretto, 78 la conferenza *“Fine vita e testamento biologico”*. L'incontro si propone di avviare un dialogo ed un confronto sulla tematica, ancora poco dibattuta, del fine vita e dell'autodeterminazione della persona. Verrà trattato il tema del testamento biologico da più punti di vista: normativo, religioso, laico e medico con l'intento di approfondire l'argomento grazie all'intervento di relatori aventi posizioni anche contrapposte. Interverranno: l'associazione Donne di Cuori, l'associazione Luca Coscioni, la Chiesa Pastafariana Italiana, Don Fabio Corazzina, Anna Zell della Chiesa Valdese e la Croce Rossa Italiana.

Il comitato organizzativo di OpenUp è composto dalle Associazioni **Agedo, Arcigay Orlando, Donne di Cuori, EquAnime, Fabbrica Sociale del Teatro, Famiglie Arcobaleno, Non una di meno, Terre Unite, Amnesty International e Chiesa Pastafariana Italiana.**



GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2018

- ORE 19 – Foyer Spazio Teatro IDRA

Mostra foto-documentaria

ADELMO E GLI ALTRI

Confinati omosessuali nel Materano

Si è voluto dare il nome di Adelmo a questa mostra perché così si chiamava il più giovane – 18 anni – dei confinati dei quali si cerca di ricostruire le vicende. Si tratta di storie, inevitabilmente parziali, ricostruite soltanto sulla scorta delle carte di polizia e degli atti giudiziari, nella consapevolezza che la vita delle persone a cui si riferiscono fu più complessa e – si spera – serena di quanto risulta da quella documentazione.

Introduce la mostra il curatore Cristoforo Magistro.

La mostra resterà aperta dal 17 al 20 maggio

Gio ore 19 inaugurazione

Ven dalle ore 18 alle 22

Sab e dom dalle ore 15 alle 21

INGRESSO GRATUITO

- ORE 20.30 – Sala '89 – Casa delle Associazioni – Darfo Boario Terme

Conferenza

RIFUGIATI RAINBOW

I diritti LGBT dei richiedenti protezione internazionale

Diversi relatori sono invitati a partecipare al dialogo che vuole chiarire la situazione e le problematiche dei migranti LGBT che chiedono asilo politico nel nostro Paese, partendo da una panoramica sui diritti e le discriminazioni nei vari stati del mondo fino all'iter burocratico italiano.

Interviene

Associazione equAnime

Prof.ssa Paola Gandolfi – docente di “Migrazioni, educazione, sviluppo” presso l’Università degli Studi di Bergamo

Avv. Chiara Valseriati - Rete Lenford

Cooperativa Sociale K-Pax Onlus

INGRESSO GRATUITO



VENERDÌ 18 MAGGIO 2018

- ORE 14 – Liceo F. De André

Proiezione documentario

ALLAH LOVES EQUALITY

Wajahat Abbas Kazmi – attivista Amnesty, attivista per i Diritti Civili e difensore dei diritti LGBT nel mondo musulmano – è un regista indipendente pakistano. Nel 2017 firma il film documentario “Allah loves equality” che vuol raccontare le discriminazioni sempre presenti contro le persone LGBT in Pakistan, uno degli stati più omofobi al mondo, oggi anche attraversato da un crescente integralismo.

La conferenza è aperta al pubblico.

INGRESSO GRATUITO

- ORE 18 – Caffè Letterario Primo Piano

Presentazione editoriale

IL NUORO E GLI #ALTR* di Rita Selmi

Il Nuoro, uscito nella sua prima edizione nel 1996, è il libro di una mamma per il compagno di suo figlio omosessuale che con questo nome sembrava entrare in effetti di diritto nella famiglia. La prefazione ormai storica della prima edizione è di Adele Faccio. Il volume è arrivato alla sua terza ristampa in uscita al salone del libro di Torino rieditata da Robin edizioni aggiungendo un tassello a queste famiglie; infatti il libro si chiamerà nella sua nuova veste *IL NUORO E GLI #ALTR** dove gli altri sono tutte le persone che ormai fanno parte dei nuovi nuclei familiari.

Dialoga con l'autrice Irene Panighetti – Brescia Oggi

INGRESSO GRATUITO

- ORE 20.30 – Der MAST

Incontro/concerto

PER UNA CITTÀ APERTA E SOLIDALE. LA BRESCIA CHE CI CREDE

L'iniziativa vuole offrire un'occasione di ascolto delle scelte di vita e di impegno di persone – donne e uomini bresciani – che operano per l'affermazione e l'estensione dei diritti, della pace, dell'accoglienza e della solidarietà. A testimonianza della possibilità e della volontà di costruire una città e un territorio aperti, reali luoghi di cittadinanza inclusiva.

Le testimonianze saranno inframezzate dai canti del Coro Clandestino, gruppo musicale da anni presente e attivo nella nostra città, che offrirà le sue voci a canti di pace e di impegno

sociale e civile.

Interviene

Adriana Apostoli – Commissione Pari Opportunità Comune di Brescia

Alessandra Balestra – vice dirigente scolastica Liceo De André

Rita Selmi – AGEDO Associazione GENitori e amici Di Omosessuali

Mirne Lusardi – Emergency

Alessandro Sipolo – Cooperativa Sociale K-Pax Onlus

Gianfranco Valenti – Fondazione Piccini per i Diritti dell’Uomo

Don Fabio Corazzina – sacerdote della parrocchia Santa Maria in Silva a Brescia

Il coro è diretto da Emanuela Pangrazio

INGRESSO GRATUITO



SABATO 19 MAGGIO 2018

- ORE 21 – Spazio Teatro IDRA

Spettacolo teatrale

IO OBIETTO

scritto da Elisabetta Canitano

regia di Amandio Pinheiro

con Gemma Carbone, Daniela Giordano, Gaia Insenga e Laura Nardi

Bianca ha 32 anni e aspetta un bambino dopo una fecondazione assistita. È al quarto mese di gravidanza quando il ginecologo che la segue trova che qualcosa non va e le consiglia di ricoverarsi in ospedale per essere seguita meglio. Dal giorno in cui Bianca si ricovera comincia una sequenza di gesti incomprensibili, mancanza di cure e assenza di contatto con la famiglia, che culmineranno nella morte di Bianca e di suo figlio per sepsi. Un aborto terapeutico l'avrebbe salvata, ma nessuno dei medici lo dice alla famiglia.

La storia è liberamente ispirata alla morte di Valentina Milluzzo, avvenuta il 16 ottobre 2016, nell'Ospedale Cannizzaro di Catania.

INGRESSO € 10



DOMENICA 20 MAGGIO 2018

- ORE 17 – Caffè Letterario Primo Piano

Spettacolo teatrale

LE RINCHIUSE

di Elide La Vecchia

regia di Tiziana Bergamaschi

con Mayil Georgi Nieto, Ilenia Raimo e Kalua Rodriguez

Lo spettacolo racconta, attraverso un linguaggio poetico, le condizioni di lavoro e di vita delle cosiddette badanti, lavoratrici, spesso migranti, che 24 ore su 24 abitano con le persone anziane che accudiscono.

Entrare nel loro mondo significa scoprire un'umanità che ci appartiene, dove dolore, odio, nostalgia, desiderio e paura affiorano costantemente sulla pelle. Eppure dentro questo mondo chiuso, che sembra senza uscita e senza luce, può entrare una consapevolezza lucida e concreta: il diritto alla bellezza.

INGRESSO GRATUITO

- ORE 19 – MO.CA Sala Alberi

Conferenza

FINE VITA E TESTAMENTO BIOLOGICO

L'incontro si propone di avviare un dialogo ed un confronto sulla tematica, ancora poco dibattuta, del fine vita e dell'autodeterminazione della persona. Verrà trattato il tema del testamento biologico da più punti di vista: normativo, religioso, laico e medico con l'intento di approfondire l'argomento grazie all'intervento di relatori aventi posizioni anche contrapposte.

Interviene

Associazione Donne di Cuori

Dott. Mauro Riccio – Associazione Luca Coscioni

Chiesa Pastafariana Italiana

Chiesa Valdese

UAAR – Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti

INGRESSO GRATUITO

OpenUp Festival

I luoghi del festival

- Spazio Teatro IDRA - Via Moretto, 78, Brescia
- Sala Alberi – MO.CA, Via Moretto, 78 Brescia
- Caffè letterario Primo Piano - Via Cesare Beccaria, 10, Brescia
- Sala '89 – Casa delle Associazioni - Vicolo Oglio, 10, Darfo Boario Terme
- Liceo de André - Via Bonini Bonino, 58, Brescia
- Der MAST - Via Giosuè Carducci, 17/E, Brescia

Info:

tel. 030 291592

mail info@openupfest.it

sito www.openupfest.it

Biglietti:

Spettacolo del 19 maggio *lo obietto* € 10

Tutti gli altri eventi di OpenUp Festival sono a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Organizzazione

Laura Bertini

Ufficio stampa

Walter Spelgatti

tel 030 291592

mail info@openupfest.it

sito www.openupfest.it

fb OpenUpFest

Un progetto di



Fabbrica Sociale del Teatro
associazione culturale



In collaborazione con



Con il contributo di



Si ringrazia l'Associazione Caramelle in piedi



